Sbagliato – 4

Il Presidente del Consiglio dei Ministri:

- ai sensi dell'art. 5 della l. n. 400 del 1988, previa delega del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, può rappresentare il Governo nei rapporti con i soggetti pubblici e gli organi costituzionali e può esprimerne l'opinione, detta ai ministri le direttive attuative delle determinazioni collegiali, da cui il Ministro può discostarsi assumendosene la responsabilità, può sospendere gli atti del singolo Ministro deferendo la questione al Consiglio e può altresì deferire al Consiglio le questioni in cui emergano valutazioni contrastanti delle amministrazioni competenti

La fiducia:

- : è un concetto politico che coinvolge il gradimento delle forze politiche al programma e alla struttura del Governo espresso nel patto di coalizione, e che non può essere oggetto di alcuna regolamentazione

La mozione di fiducia:

-

La questione di fiducia:

-

I membri del Governo:

- sono giuridicamente responsabili per gli atti che compiono nell'esercizio delle rispettive competenze, e politicamente responsabili per quelli a cui partecipano nel quadro dell'azione collegiale del Consiglio dei Ministri

La responsabilità giuridica dei membri del Governo:

- soggiace alle regole ordinarie se civile o amministrativa; quella penale è sottoposta alla giurisdizione di un giudice ordinario specializzato per i soli reati commessi nell'esercizio delle funzioni ministeriali, e soggiace all'autorizzazione a procedere deliberata a maggioranza assoluta dalla Camera di appartenenza del Ministro o, in mancanza, dal Senato

La Pubblica Amministrazione:

- è l'organo costituzionale a cui è rimessa la cura concreta degli interessi ritenuta meritevoli di tutela da parte dell'ordinamento, che quest'ultimo non qualifica in maniera diversa, e la sua attività si pone perciò in rapporto di rigida separazione con l'attività di Governo

Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro:

- esprime un momento di contatto tra le categorie produttive e gli organi di indirizzo politico, ed esercita funzioni consultive verso le Camere e l'iniziativa legislativa; i suoi membri sono nominati dal Capo dello Stato su proposta del Presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri